



Prot. N° 5206 del 15/05/2023



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Classe V B MECCANICA

Specializzazione Meccanica, Meccatronica ed Energia
Articolazione Meccanica e Meccatronica

COORDINATORE
Prof. Raffaele Rosa

DIRIGENTE

Prof. Fiorangela D'Ippolito

Sommario

1. Le caratteristiche dell'indirizzo	3
1.1. Il Perito Industriale	3
1.2. PECUP (MECCANICA E MECCATRONICA)	5
1.3. Consiglio di Classe e Quadro Orario	5
2. Profilo in uscita della classe	6
2.1. Obiettivi generali: educativi, didattici e trasversali	8
2.2. Programmazione Complessiva	10
3. Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	15
4. PECUP – Competenze chiave di cittadinanza – Competenze acquisite – OSA - Attività e metodologie (per disciplina)	
5. Valutazione	33
6. Griglia di valutazione prova orale	35
8. Griglie di valutazione prima prova scritta	36
9. Griglia di valutazione seconda prova scritta di DPO	40
10. Tabelle dei crediti	41
10. Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, Inglese, Storia ed Italiano	42
11. Libri di testo	43
12. Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	44
Allegato 1 – Programmi svolti	45
Allegato 2 – Relazioni alunni DSA	45
14 Approvazione del documento del Consiglio di Classe	46

1. Le caratteristiche dell'indirizzo

1.1. Il Perito Industriale

L'obiettivo dell'Istituto è quello di formare il **perito industriale** (meccanico, elettrotecnico, elettronico, informatico e di telecomunicazioni) che sia dotato di un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità tecniche, finalizzate all'esercizio della professione e/o al prosieguo degli studi, di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione, capace di:

- adattarsi alle esigenze del mondo del lavoro in continua trasformazione;
- iniziativa anche imprenditoriale;
- lavorare in gruppo ed eventualmente organizzare gruppi, dando un personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo;
- inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia di quello dell'organizzazione del lavoro;
- cogliere la dimensione economica dei problemi;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- aggiornare le proprie conoscenze anche al fine dell'eventuale conversione dell'attività.

A conclusione dei percorsi degli Istituti Tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.2. PECUP (MECCANICA E MECCATRONICA)

Gli studenti, diplomati in Meccanica e Meccatronica, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito:

- Competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti,
- Nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

1.3. Consiglio di Classe e Quadro Orario

Disciplina	Disciplina Ore Settimanali Docente		Continuità docenti	Prove
Religione	1	Migliano Innocente Franco	Triennio	О
Lingua e lettere italiane	4	Luberto Alessandra	Dal quarto anno	S. O.
Storia Educazione civica (*)	2	Luberto Alessandra Ventura Rosamaria	Dal quarto anno	O.
Lingua inglese	3	Salerni Stefania	Triennio	S. O. O.
Matematica	3	Leonetti Maria	Triennio	S. O.
DPO	5(3)	Rosa Raffaele Pezzi Salvatore (docente pratico)	Dal quarto anno Dal quarto anno Triennio	S. O. P.
Sistemi e automazione	3(2)	Dodaro Adriano Sicoli Eugenio (docente pratico)	Dal quinto anno	S. O. P.
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5 (3)	Spezzano Carmine Sarcone Giancarlo (docente pratico)	Dal quinto anno	S.O. P.

			Dal quinto anno	
Meccanica, macchine ed energia	4 (2)	Dodaro Adriano Sarcone Giancarlo (docente <i>pratico</i>) Sostituisce Bonavita Antonio	Triennioo Dal quinto anno	S. O.
Educazione Fisica 2		Maimone Maria Grazia	Quarto anno	P.
Sostegno 18		Orlando Maria	Triennio	
Totale	32			

^(*) L'Istituto ha organizzato l'insegnamento di Educazione Civica in compresenza con l'insegnamento di Storia.

2. Profilo in uscita della classe

La classe, la cui situazione è illustrata di seguito, è costituita da studenti, in parte pendolari, di varia estrazione sociale, che presentano livelli di preparazione abbastanza diversificati.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE			
N° Alunni	13		
Età Media	18,2		
Maschi	13		
Femmine	0		

Il gruppo classe si è costituito nell'anno scolastico 2018/2019 e nel corso del quinquennio ha subìto diverse modifiche strutturali. Nel passaggio dal biennio al triennio ha perso alcuni elementi a causa di trasferimenti o non ammissioni e ha acquisito nuovi alunni, provenienti da altri indirizzi della scuola. Le nuove presenze sono state sempre ben accolte e il processo di integrazione è da considerarsi completo.

La classe ha tenuto nel corso degli anni un comportamento quasi sempre corretto e responsabile mentre ha mostrato un buon grado di affiatamento e solidarietà. L'interazione con i docenti è sempre stata serena. I docenti hanno lavorato concordi nel portare avanti il lavoro teso al raggiungimento, non soltanto degli obiettivi della materia insegnata, ma anche di comuni obiettivi trasversali, al fine del conseguimento di una formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali socioculturali e ad orientare gli alunni a sviluppare un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva ed efficace. Si sono, altresì, stimolati con incoraggiamenti, sollecitazioni e strategie didattiche varie tese a portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari, in linea con le Indicazioni Nazionali, stimolante e volto all'acquisizione di specifiche conoscenze, competenze ed abilità.

A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, le capacità di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità dei discenti.

Nel corrente anno scolastico la situazione disciplinare della classe è rimasta invariata.

A conclusione dell'itinerario formativo, la fisionomia della classe può essere scomposta in due profili:

- nel primo convergono alunni caratterizzati da capacità e competenza buone, che hanno gestito il
 percorso scolastico con diligente senso di responsabilità relativamente a interesse, partecipazione e
 impegno e, che hanno progressivamente maturato le loro abilità cognitive e applicative realizzando
 una preparazione positiva.
- Nel secondo rientrano alunni dotati di potenzialità non del tutto espresse ma che hanno comunque assolto il dovere scolastico e partecipato quasi sempre al dialogo educativo.

L'attività didattica degli anni (marzo 2020 fino a giugno 2021) si è svolta quasi esclusivamente in modalità DAD, soluzione scelta da tutti gli alunni della classe, secondo quanto previsto dalle ordinanze nazionali e regionali emanate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Per lo svolgimento delle lezioni digitali sono state seguite le modalità operative previste dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, documento allegato al PTOF e redatto in ottemperanza al DM 39 del 26/06/2020

(Linee Guida, DM 89/2020). In questo periodo la maggior parte degli studenti ha mostrato maturità e serietà nella fruizione delle video lezioni. Poche sono state le criticità legate a problemi di connessione.

La motivazione allo studio è stata costantemente sollecitata da tutti i docenti, che hanno cercato di facilitare l'acquisizione di contenuti e temi, anche con interventi individualizzati.

Nella classe sono presenti tre alunni DSA per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, di cui si terrà conto nelle prove d'esame finale.

Nella classe è presente un alunno con disabilità certificata la cui documentazione è inserita nel fascicolo appositamente redatto (PEI) al quale si farà riferimento durante l'esame di Stato

Nella Relazione sugli alunni, allegate al documento del 15 maggio in forma riservata, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame" (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n.5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Tutti gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare durante il secondo biennio e il quinto anno alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un totale di 150 ore cadauno, ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Nove studenti hanno completato percorsi per un totale di 164 ore, tre studenti per 149 ore e uno studente per 145 ore.

2.1. Obiettivi generali: educativi, didattici e trasversali

Obiettivo fondamentale è stato la formazione integrale della personalità in crescita, attraverso:

- l'acquisizione dell'identità personale;
- l'elevazione del livello di educazione e di istruzione personale;
- la fruizione e la partecipazione consapevole alla produzione della cultura e della civiltà nella convivenza democratica:
- la formazione di un atteggiamento costruttivo di fronte alla realtà;
- la conoscenza della lingua straniera, vista come strumento indispensabile, nella società moderna per l'inserimento nel mondo del lavoro in ambito europeo.

Il perito Meccanico deve avere una spiccata propensione all'auto-aggiornamento e sviluppate capacità di analisi e sintesi che gli permettano di porsi in modo critico nei confronti del proprio ruolo produttivo; la capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi, necessaria per l'inserimento in realtà produttive molto diverse sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro.

Si indicano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, che sono comuni alle varie discipline, e di cui si è tenuto conto nella programmazione delle singole discipline:

OBIETTIVI EDUCATIVI	OBIETTIVI DIDATTICI
Comportamenti	Conoscenze ed Abilità

I docenti hanno puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- socializzazione:
- acculturazione;
- professionalizzazione;
- educazione alla salute;
- educazione ambientale;
- comportamento nel gruppo;
- autocontrollo;
- responsabilità;
- rispetto degli altri;
- discrezione;
- senso della cooperazione;
- educazione alla corretta discussione:
- senso etico e valori;
- senso estetico:
- consapevolezza dell'educazione e dell'istruzione formale;
- capacità di orientamento.

I docenti hanno indirizzato la loro azione didattica allo sviluppo delle seguenti conoscenze e abilità:

- conoscenza di contenuti;
- comprensione;
- applicazione di saperi;
- fare operazioni: osservare, descrivere, confrontare; sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di valutazione;
- evidenziare e sviluppare attitudini alla riflessione, all'ordine, alla leadership, alla creatività;
- affinare abilità: uso di strumenti, disegno, impiego del computer, organizzazione di un ambiente; abilità psicomotorie.

Il C.d.C. al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, competenze ed abilità proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre all'applicazione di metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Ciò allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali saper delimitare il campo di indagine, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spazio-temporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato importante adeguarsi a criteri di massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, organizzare curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica.

OBIETTIVI TRASVERSALI				
AREA NON COGNITIVA	AREA COGNITIVA			
Essere – Saper fare	Sapere			
L'allievo deve:	L' allievo è stato educato a:			
 sapersi porre in relazione con gli altri in modo corretto; 	 acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dall'indirizzo; 			
 saper lavorare in gruppo; 	 applicare principi e regole; 			

- saper utilizzare i depositi dell'informazione;
- sapersi adattare a situazioni nuove;
- essere flessibile nell'affrontare i problemi;
- sapere attivare percorsi di autoapprendimento;
- acquisire capacità organizzative;
- acquisire capacità comunicative;
- dominare situazioni complesse;
- programmare il proprio lavoro;
- utilizzare tecniche e strumenti;
- documentare il proprio lavoro;
- imparare ad apprendere;
- assumere responsabilità di fronte ad un compito;
- agire in autonomia;
- acquisire fiducia in sé.

- stabilire rapporti causa effetto;
- raccogliere, classificare ed elaborare criticamente dati ed informazioni provenienti da fonti diverse;
- raccogliere, vagliare, strutturare e archiviare informazioni;
- individuare sequenze logiche;
- rappresentare in forme diverse;
- conoscere e usare codici e strutture;
- utilizzare un repertorio linguistico funzionale ed esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne ed esporne i punti fondamentali e significativi;
- decidere e risolvere problemi;
- conoscere, individuare procedure, riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite, operare scelte e collegamenti tra discipline diverse;
- formulare ipotesi e verificarle;
- inquadrare e selezionare nuove conoscenze;
- comprendere relazioni tra situazioni diverse;
- osservare fatti e fenomeni.

2.2. Programmazione Complessiva

Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive tese al raggiungimento della maturazione di personalità autonome e responsabili.

A causa della pandemia di Covid19, la classe, praticamente da marzo 2020 fino a giugno 2021 si è avvalsa della possibilità di svolgere le lezioni attraverso la Didattica Digitale Integrata. Ogni docente ha così, nell'ambito della propria attività didattica, adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave delle varie materie, valorizzando i progressi in itinere e i risultati positivi degli alunni, gestito l'errore come momento di apprendimento e di riflessione, si è, altresì, impegnato in azioni di potenziamento, supporto e recupero. Si sono praticate verifiche ed eventuali ridefinizioni delle strategie didattiche per il controllo della loro efficacia anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita

considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente e per sollecitare processi di autovalutazione degli alunni.

Il C.d.C. si è, altresì, impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso a adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali in DDI, lezioni partecipate, attività laboratoriali e di ricerca, colloqui e verifiche orali in videoconferenza, esercizi e verifiche scritte con consegne su Classroom. Si sono messe in atto diverse metodologie d'insegnamento e tecniche per l'apprendimento attivo tra le quali brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, mastery learning, metodo della ricerca-azione. Si sono utilizzati i libri di testo, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

Gli ultimi due anni scolastici si sono svolti interamente in presenza, con particolare attenzione al recupero di eventuali lacune e delle attività laboratoriali, che sono state trascurate negli anni della pandemia.

METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione Frontale, Lezioni Interattive, Discussioni Guidate, Simulazioni, Lezione Multimediale, Lezione Pratica, Risoluzione Problemi, Lavoro di Gruppo									
SPAZI	Aula,	Labor	atorio, I	Palestra						
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	di Pro	olloquio, Domande Flash, Interrogazione Breve, Prova Pratica, Risoluzione Problemi, Tema, Articolo di Giornale, Analisi del Testo, Questionario, uesiti a Risposta Multipla, Quesiti a Risposta Aperta, Esercizi								
	REL	ITA	STO	ING	MAT	MEC	SIS	DPO	TECN	SM
TEMPI (ore)	33	132	66	99	99	132	99	165	165	66
OBIETTIVI COMUNI DI MACROAREA LINGUISTICO STORICO LETTERARIA	al sett logica Comp Descr Comp Saper lingui Saper Utiliz	Comprendere e produrre testi orali per descrivere processi e situazioni relative al settore di specializzazione e nell'ambito storico letterario con chiarezza logica Comprendere in maniera globale testi scritti Descrivere fenomeni prettamente tecnici con chiarezza logica Comprendere le strutture e le funzioni tipiche della L_1 e L_2 Saper codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari, storici, linguistici e specialistici Saper interagire in contesti diversificati Utilizzare conoscenze e competenze nella comprensione di pubblicazioni di carattere letterario, scientifico e storico								
OBIETTIVI COMUNI DI MACROAREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA	Saper Saper Saper Saper Comp Saper Saper Saper	analiz proge proge comu lavora render legger sisten e inqu	zare la o ttare un ttare un nicare le are in gr re le stru re i dise natizzare	semplic semplice conclu uppo atture co gni tecn e le conc ana attiv	ntazione re sistema re sistema sioni o lo oncettuali ici oscenze t	a di cont a meccar o stato di e sintatt ecnologi	rollo nico un lavo iche de	l sapere to	ecnologic	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

MEDIA FINALE: nell'assegnazione del credito si at calcolando proporzionalmente le oscillazioni previst	<u> </u>	punto,		
Per determinare il punteggio da attribuire, all'interno terrà conto di:	della banda di oscillazione, si	Punti (Max 1)		
Assiduità nella frequenza – impegno – partecipazion	e attiva al dialogo educativo	1		
Partecipazione attiva nei percorsi di alternanza scuol di scuola-impresa	a-lavoro e/o progetti didattici	1		
Partecipazione attiva e propositiva alle attività integrate teatro, musica, fotografia, sport, giornale)	rative (attività di orientamento,	1		
Lavoro di approfondimento e ricerca anche in forma multimediale				
Capacità di utilizzare strumenti multimediali anche in forma creativa				
CREDITO FORMATIVO Si valuteranno le esperienze formative qualificate	Attività ed esperienza nel campo didattico e culturale	1		
si valuteranno le esperienze formative qualificate acquisite al di fuori della scuola di appartenenza che incidano sulla formazione dello studente, favorendone la sua crescita umana, civile e	Stages, tirocini formativi ed esperienze di lavoro nell'ultimo triennio	1		
culturale, e che siano coerenti con il tipo di corso frequentato. Vincitori di concorsi su temi inerenti ai contenuti del corso di studio				
condizione che la documentazione presentata sia rilasciata da Enti, Associazioni, Organizzazioni riconosciuti a livello nazionale.	Titoli di studio attestanti comp. Aggiuntive e/o compl. Al corso di studio	1		
	Attività socio-assistenziali, svolte da almeno un anno	1		
	Attività sportive	1		

CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

	PUNTEGGIO IN	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ E
LIVELLO	DECIMI			ABILITÀ OPERATIVE
Scarso	3/4	Carenti e superficiali, espressione difficoltosa	Minime, le applica solo se guidato, con errori	Compie analisi lacunose, sintesi parziali, difficoltà nel gestire situazioni nuove
Mediocre	5	Superficiali e frammentarie	Applica le conoscenze, con imperfezioni, esposizione non fluida	Riesce a fare delle analisi e delle sintesi di semplici problematiche
Sufficiente	6	Complete, non approfondite esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze a semplici situazioni	Coglie il significato, l'interpretazione, l'analisi e la gestione di semplici situazioni nuove
Discreto	7	Complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Sa applicare le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
Buono	8	Complete ed approfondite, esposizioni corretta, proprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielabora correttamente
Ottimo	9	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida, linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi, riuscendo a trovare la soluzione ottimale	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, esegue analisi approfondite, fa rielaborazioni corrette, complete ed autonome
Eccellente	10	Complete, approfondite e ampliate autonomamente, esposizione fluida, con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi nuovi e complessi, trova da solo la soluzione migliore	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse

3. Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI (PECUP)	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri		Italiano
linguistici adeguati alla situazione;	Redazione di Relazioni tecniche e Guide di riferimento utilizzando il	Storia
Sapersi orientare sulle tematiche sociali dell'età contemporanea, e nel contesto legato	linguaggio settoriale di indirizzo;	
alla presenza della pandemia da Covid-19 saper leggere testi di varia natura, individuando le problematiche proposte;	Esposizione orale dei contenuti di riferimento.	Inglese
Saper gestire situazioni problematiche; saper comunicare in modo efficace il proprio pensiero, anche davanti ad un pubblico di persone non conosciute;		
Saper entrare in relazione;		Discipline di indirizzo
Comunicare in una lingua straniera;		man izzo
Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;		
Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;		

4. PECUP – Competenze chiave di cittadinanza – Competenze acquisite – OSA - Attività e metodologie (per ciascuna disciplina)

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

PECUP

Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Saper agire in modo responsabile.

Saper collaborare e partecipare.

Saper comunicare in modo efficace.

Saper individuare collegamenti e relazioni.

Saper acquisire ed interpretare informazioni.

Saper distinguere tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Essere sensibili alla difesa dei diritti umani e alla promozione dell'uguaglianza.

Comprendere i compiti essenziali della Repubblica.

Comprendere le garanzie costituzionali come limiti all'esercizio dei poteri.

Comprendere il funzionamento e dei poteri degli organi di Governo e la struttura dell'ordinamento dello Stato italiano.

OSA

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.

La Costituzione italiana.

Il diritto di voto.

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.

Il Parlamento.

Il Governo.

Il Presidente della Repubblica.

La Corte Costituzionale.

La NATO.

L'ONU.

Lineamenti generali dell'Unione europea.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali finalizzate all'acquisizione dei saperi specifici della disciplina.

Discussioni su tematiche di attualità coerenti alla disciplina.

Attività formativa, nell'ambito delle dinamiche d'insegnamento, per l'ottimizzazione delle ricadute conoscitive, al fine di favorire l'autonomia di pensiero degli alunni.

Conoscenze specifiche della disciplina attraverso supporto didattico in forma cartacea.

Argomenti trattati mediante analisi di insieme in ordine agli aspetti logici e motivazionali.

DISCIPLINA: MATEMATICA

PECUP

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.

Comunicare. Valutare l'attendibilità delle fonti. Distinguere tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OSA

Richiami sullo studio del grafico di funzione reale di variabile reale.

Funzioni di due variabili. Definizioni e proprietà. Campo di esistenza.

Integrali indefiniti. Integrali di funzioni elementari. Integrazione per scomposizione, per parti e per sostituzione. Integrali definiti Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione

Equazioni differenziali del primo ordine elementari e a variabili separabili

Serie numeriche. Carattere di una serie numerica. Serie di Mengoli. Serie geometrica

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata. Dialogo educativo. Risoluzione di problemi Tabelle riepilogative e mappe concettuali

Utilizzo della piattaforma classroom per l'invio di materiali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PECUP

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e reazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche.

Sa acquisire ed interpretare le informazioni,

sa collaborare e partecipare.

Sa agire in modo autonomo e responsabile.

Sa comunicare.

Sa valutare l'attendibilità delle fonti.

Sa distinguere tra fatti e opinioni. Spirito di iniziativa.

COMPETENZE ACQUISITE

Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.

Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.

Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.

Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

OSA

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.

Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.

Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione partecipata

Dialogo didattico

Lavoro di gruppo

Attività di sostegno, recupero e integrazione.

Processi individualizzati

Risoluzioni di problemi.

DISCIPLINA: RELIGIONE

PECUP

Lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Riconoscere la persona nella relazione educativa significa saper cogliere e seguire-aiutare lo sviluppo armonico delle sue diverse dimensioni strutturali costitutive.

Imparare a pensare.

COMPETENZE ACQUISITE

Hanno compreso la complessità culturale (e in essa gli spazi specifici della cultura religiosa), esprimere posizioni personali criticamente vagliate e ben argomentate sul piano logico, risolvere problemi concreti e complessi in tutti i campi, interagire positivamente con gli altri, assumersi le proprie responsabilità e partecipare attivamente alla vita sociale e civile. Hanno maturato il senso del bello, del vero e del bene, è aperto alla dimensione spirituale e religiosa dell'esistenza, conferisce senso alla vita, elaborando un personale progetto di vita.

OSA

L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali e video lezioni di presentazione dei contenuti.

Presentazione di una problematica a partire dal testo.

Questionari di diverso tipo per verificare la percezione di un tema.

Analisi di testi letterari con riferimenti alla tematica religiosa trattata.

Dialogo e confronto libero.

DISCIPLINA: DPO

PECUP

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; analizzare criticamente il contributo apportato dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Comunicare (Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Imparare ad imparare - Acquisire e interpretare l'informazione (Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio).

Progettare - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni (Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse).

Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile (Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone).

COMPETENZE ACQUISITE

Documentare e seguire i processi di industrializzazione

Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali

Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza

Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

OSA

Macchine Utensili: scelta e parametri di taglio, lavorazioni ed operazioni nella produzione di pezzi meccanici

Metodi e tempi di lavorazione.

Parametri di taglio.

Lubrificazione minimale

Cicli di fabbricazione Criteri di impostazione di un ciclo di lavorazione

Sviluppo di cicli di lavorazione

Materiale greggio di partenza

Criteri di scelta delle attrezzature in funzione del numero di pezzi da eseguire,

Scelta delle macchine operatrici nel contesto aziendale.

Ciclo di fabbricazione. Foglio analisi e cartellino di lavorazione

Elaborazione di cicli di lavorazione alle varie macchine utensili

Ciclo di vita di un prodotto, Caratteristiche dei sistemi produttivi, Processi produttivi, Lay-out degli

impianti, Costi aziendali, Relazione fra costi e produzione, Punto di equilibrio (BEP) Disegno 2D, 3D, modellazione solida, cenni sul CAM.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale e interattiva

Dialogo didattico

Attività di laboratorio

Mappe concettuali

Dispense prelevate dalla rete o prodotte dal docente

Video-lezioni

DISCIPLINA: INGLESE

PECUP

Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua inglese per interagire in contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti con la cultura anglosassone ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare forme di comunicazione in rete in lingua inglese.

Interpretare il proprio ruolo nei lavori di gruppo.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare.

Comunicare in lingua inglese, comprendendo e producendo messaggi provenienti da più fonti.

Collaborare e partecipare.

Individuare collegamenti e relazioni fra più discipline e fra eventi, fenomeni e concetti diversi.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in ambito sociale, tecnico -professionale e come canale di comunicazione multimediale.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo in situazioni professionali.

OSA

Aspetti comunicativi e socio-linguistici della produzione orale, in contesti di studio e di lavoro.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.

Strategie di esposizione orale con l'utilizzo di lessico e fraseologia utili ad affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Aspetti socio- culturali dei Paesi anglofoni.

Argomenti di storia e letteratura inglese.

Argomenti in lingua tecnica di meccanica.

Argomenti di Educazione Civica.

Strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello B1 e B2.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione interattiva. Discussioni guidate. Simulazioni. Relazioni tecniche. Traduzioni. Questionari.

DISCIPLINA: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

PECUP

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; analizzare criticamente il contributo apportato dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: conoscenza di sé;

Comunicare: comprensione e uso dei linguaggi disciplinari;

Collaborare e partecipare: disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui e rispetto delle regole; sa agire in modo autonomo e responsabile,

Risolvere problemi: sa progettare e risolvere problemi, sa individuare collegamenti e relazioni, sa acquisire ed interpretare le informazioni,

Competenza digitale: sa valutare l'attendibilità delle fonti, sa distinguere tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura

Progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura

Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure. Riconoscere le implicazioni etiche, sociali scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

OSA

LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

DPR 547, Dlg 277, Dlg 626, d.lgs. n° 81/2008 Le figure della sicurezza in azienda. Dispositivi di protezione individuale, malattie professionali, La redazione del DVR. Le responsabilità del datore di lavoro. La matrice del rischio

RICHIAMI SU ASSI E ALBERI

sollecitazioni di flessione, trazione, taglio torsione, compressione e flesso torsione, diagrammi delle sollecitazioni, perni di spinta e di estremità

COLLEGAMENTI FISSI E AMOVIBILI

Tipologie di collegamento, sigle unificate – verifica di un collegamento chiodato; con linguette, chiavette e profili scanalati; La saldatura

ORGANI DEFORMABILI

Molle a flessione; Molle di torsione; Molle elicoidali.

MECCANISMO BIELLA MANOVELLA

Determinare la cilindrata del motore sulla base della geometria del meccanismo biella manovella. Analizzare e calcolare il momento torcente sull'albero del motore a C. I

GIUNTI E INNESTI

Tipologie di giunti e innesti, sigle unificate Dimensionamento di: Giunto a manicotto; Giunto a gusci; Giunto a dischi. Innesti a frizione monodisco

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA

Classificare i motori endotermici. momento motore utile, curve caratteristiche e consumi, sovralimentazione, Il ciclo otto; il ciclo diesel, il motore a due tempi struttura dei principali apparati dei motori a c.i. (alimentazione, accensione, distribuzione), sistemi di sicurezza attivi e passivi.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali teoriche, con esercitazioni singole e/o collettive.

Dialogo didattico

Simulazioni

Risoluzione di problemi;

Libro di testo;

Manuali e appunti del docente.

Supporti multimediali (LIM).

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

PECUP

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare

soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza

e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare

Comunicare

(comprendere e rappresentare)

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione

Progettare

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti: misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione; organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza:

gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;

identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

OSA

LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

DPR 547, Dlg 277, Dlg 626, d.lgs. n° 81/2008 Le figure della sicurezza in azienda. Dispositivi di protezione individuale, malattie professionali, La redazione del DVR. Le responsabilità del datore di lavoro. La matrice del rischio.

MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI

Architettura di una macchina utensile tradizionale; i parametri di taglio; La refrigerazione; Calcolo del tempo di lavorazione; Calcolo della potenza di tornitura; Utilizzazione economica del tornio.

MACCHINE UTENSILI A C.N.C.

Architettura di una macchina utensile a CNC; Generalità; Unità di governo, sistema di posizionamento, sistema di controllo; linguaggio ISO, modi di programmare. Formato programma, numero blocco, assi e quote, funzioni preparatorie e miscellanee, zero macchina M, zero utensile E, zero pezzo W, punto di riferimento R, parametri di interpolazione esempi di programmazione di un tornio a CNC

TITOLO: COLLAUDI E CONTROLLO QUALITÀ DEI MATERIALI

Prove distruttive. prova di Trazione, prova di resilienza.

Prove non distruttive (vantaggi e svantaggi): Prova dei Liquidi penetranti; La magnetoscopia, raggi X ultrasuoni; La termografia.

LAVORAZIONI SPECIALI

Taglio con getto d'acqua: Lavorazione con il laser: lavorazioni con il plasma: Lavorazioni con ultrasuoni. REPARTI DI LAVORAZIONE

Esercitazioni di tornitura: Attestatura; tornitura cilindrica esterna; tornitura a gradini, conica e filettatura.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali teoriche

con esercitazioni singole e/o collettive.

Dialogo didattico

Simulazioni

Risoluzione di problemi;

Libro di testo;

Manuali e appunti del docente.

Supporti multimediali (LIM)

DISCIPLINA: SISTEMI E UTOMAZIONE

PECUP

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con articolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: conoscenza di sé;

Comunicare: comprensione e uso dei linguaggi disciplinari;

Collaborare e partecipare:

disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui e rispetto delle regole; sa agire in modo autonomo e responsabile,

Risolvere problemi:

sa progettare e risolvere problemi,

sa individuare collegamenti e relazioni,

sa acquisire ed interpretare le informazioni,

Competenza digitale:

sa valutare l'attendibilità delle fonti, sa distinguere tra fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata applicata ai processi produttivi; Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

OSA

Circuiti di comando impianti elettropneumatici, schemi di funzionamento e schemi di impianto a riposo. Il Plc: hardware: Cpu, Memorie, Alimentatori, Modulo di comunicazione, Unità ingressi uscite. Unita di programmazione. Segnale analogico e digitale, multiplexer e demultiplexer.

Software: Conversione diagramma a relè – schema a contatti Linguaggio KOP, linguaggio di istruzioni AWL, Istruzioni fondamentali logica a relè, funzioni a relè composte, Istruzioni di temporizzazione, istruzioni di conteggio. (modello OMRON).

Trasduttori: generalità, funzionamento e caratteristiche, trasduttori meccanici, elettrici: resistivi e capacitivi.

Trasduttori di forza, spostamenti e temperatura: estensimetri e termocoppie.

Sistemi di regolazione e controllo:

Schemi a blocco, algebra degli schemi a blocco, controllo ad anello aperto e chiuso.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezioni frontali teoriche con esercitazioni singole e/o collettive.

Dialogo didattico

Simulazioni E Risoluzione di problemi;

Libro di testo;

Manuali e appunti del docente.

Supporti multimediali (LIM); Computer e Software.

DISCIPLINA ITALIANO

PECUP

- Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Sa agire in modo responsabile; sa collaborare e partecipare; sa imparare ad imparare; sa comunicare in modo efficace; sa individuare collegamenti e relazioni; sa acquisire e interpretare l'informazione sa distinguere tra fatti e opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

- Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redige relazioni tecniche e documenta le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

OSA

DAL POSITIVISMO AL VERISMO

Il Positivismo

Il Naturalismo

Il Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere maggiori (I Malavoglia, Mastro don Gesualdo, le Novelle)

Rosso Malpelo: lettura integrale in classe

Brano "La famiglia dei Malavoglia", tratto dal romanzo omonimo

Novella La Roba (lettura e attività di comprensione e commento)

Novella La libertà

Visione del Fondo di fotografie di Verga

2. La Scapigliatura

3. Il Decadentismo Italiano ed il Simbolismo

Giosuè Carducci: vita e opere

Gabriele D'Annunzio: vita e opere tra estetismo e "superuomo"

- I romanzi e le poesie
- Il piacere, La Vergine delle rocce, Il trionfo della morte: trama in sintesi e differenze tra i protagonisti

Giovanni Pascoli: vita e opere.

- X agosto: lettura e parafrasi
- 4. Il grande romanzo modernista italiano nei primi del '900

Italo Svevo e l'inetto sveviano attraverso i suoi romanzi

Luigi Pirandello: vita, poetica, opere tra maschere e realtà

- Il fu Mattia Pascal (lettura brano)
- Uno nessuno e centomila
- Sei personaggi in cerca d'autore

5. LA POESIA ITALIANA DAL PRIMO NOVECENTO AL SECONDO DOPOGUERRA

- Vita, idee, poetica e opere di Ungaretti, il poeta della guerra
 - Fratelli
- Cenni su Eugenio Montale
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Non chiederci la parola
- 6. Il secondo dopoguerra e il Neorealismo
- Il Neorealismo: cenni
- Primo Levi: la fatica della memoria.
 - Se questo è un uomo

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Lezione frontale e interattiva.

Dialogo didattico

Cooperative learning.

Ricorso a fonti autentiche.

Mappe concettuali.

Relazioni e analisi testuale.

Lezione digitale

DISCIPLINA STORIA

PECUP

Agisce in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

analizza criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;

è consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale, comunitario;

individua le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Sa agire in modo responsabile;

sa collaborare e partecipare;

sa imparare ad imparare;

sa comunicare in modo efficace;

sa individuare collegamenti e relazioni;

sa acquisire e interpretare l'informazione

sa distinguere tra fatti e opinioni

COMPETENZE ACQUISITE

Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

OSA

1. L'Unità d'Italia

- 1.1. L'Unità d'Italia
- 1.2. L'annessione di Roma allo Stato italiano
- 1.3. La questione meridionale post-unitaria
- 2. La Seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio
- 2.1. La Seconda Rivoluzione industriale
- 2.2. La questione sociale, il movimento operaio e la nascita del Socialismo
 - 3. La guerra di secessione americana

4. DALLA BELLE EPOQUE AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- 4.1 L'età giolittiana
- 4.2. I sistemi di alleanze, Destra e Sinistra storica, le riforme di Giolitti, la grande emigrazione
- 4.3. Le origini del conflitto
- 4.4. La Grande Guerra

- 4.5. La fine della guerra e le conseguenze politiche e sociali
- 4.6. Il primo dopoguerra dal punto di vista politico, economico, sociale

5. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- 5.1. Il Fascismo: genesi, affermazione e consolidamento
- 5.2. Il Nazismo e la soluzione finale
- 5.3. La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin
- 5.4. La crisi di Wall Street: cause e le conseguenze
- 5.5. Il Secondo conflitto mondiale: la guerra totale
- 5.6. Le diverse fasi del conflitto e la guerra di liberazione
- 5.7. La Shoah
- 5.8. La Resistenza italiana

6. I NUOVI EQUILIBRI MONDIALI DELLA GUERRA FREDDA (Cenni)

- 6.1. Dalla guerra fredda alla crisi del bipolarismo
- 6.2. Il sistema bipolare internazionale: Usa Urss e i paesi non allineati
- 6.3. La nascita della Repubblica italiana
- 6.4. L'Italia post-bellica
- 6.5. L'Italia del Secondo dopoguerra e il boom economico degli anni '60
- 7. LA FINE DELLA GUERRA FREDDA, LA CADUTA DELL'URSS E DEL MURO DI BERLINO: CENNI
- 8. GLI ANNI DI PIOMBO E IL TERRORISMO IN ITALIA: CENNI

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

- Lezione frontale e interattiva.
- Dialogo didattico
- Cooperative learning.
- · Ricorso a fonti autentiche.
- Mappe concettuali.
- Relazioni e analisi testuale.
- · Lezione digitale

5. Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica formative e sommative coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

La valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

Il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stato condotto in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dall'emergenza da Covid-19.

L'art. 1 comma 2 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa";

L'art.1 comma 6 dello stesso D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Vista la peculiarità dell'azione didattica, è stato possibile effettuare al massimo due verifiche a trimestre.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenza di Cittadinanza e Costituzione

6. Griglia di valutazione prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1		
e dei metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50		
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50]	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1	
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5		
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1		
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50]	
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50]	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50]	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5]	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1		
maniera critica e personale,	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50]	
rielaborando i contenuti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1	
acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50]	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5		
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50		
lessicale e semantica, con	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1		
specifico riferimento al	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1	
linguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2]	
settore, anche in lingua straniera	v	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50]	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50		
comprensione della realtà		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1	
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	1	
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	1	
Punteggio totale della prova					

	gg	
	TOTALE PUNTI/20	
L	a Commissione:	ente

8. Griglie di valutazione prima prova scritta

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO Anno Scolastico 2022/2023

Cognome e Nome	SezInd

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO TIPOLOGIA **A** - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGG IO	PUNTEGGIO assegnato
INDICATORE 1	Organica, coerente ed efficace	17 - 20	
INDICATORE 1	Equilibrata e coerente	13 -16	
Ideazione, pianificazione	Semplice ma lineare	12	
e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Non sempre equilibrata e coerente	8 - 11	
coesione e coerenza testuan	Disorganica / Confusa	0 - 7	
INDICATORE 2	Sicura, precisa ed efficace	17 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale;	Corretta e appropriata a tutti i livelli	13 -16	
correttezza grammaticale	Sostanzialmente corretta	12]
(ortografia, morfologia, sintassi);	Modesta	8 - 11	
uso corretto ed efficace	Gravemente scorretta	0 - 7	
della punteggiatura			
INDICATORE 3	Ricco di spunti critici e personali	17 - 20	
ampiezza e precisione	Adeguato	13 -16	
delle conoscenze	Semplice ed essenziale	12	
e dei riferimenti culturali;	Parziale e povero di osservazioni	8 - 11	
espressione di giudizi critici	Del tutto inadeguato	0 - 7	
e valutazioni personali			
RISPETTO	Completo e puntuale	9 - 10	
DEI VINCOLI POSTI	Adeguato	7- 8	
NELLA CONSEGNA	Sostanzialmente corretto	6	
(ad esempio indicazioni di	Parziale	4- 5	
massima circa la lunghezza del	Disatteso	0- 3	
testo -se presenti-o indicazioni			
circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)			
,	Complete e cierro	9 - 10	
COMPRENSIONE	Completa e sicura		-
(capacità di comprendere il testo	Adeguata	7-8	_
nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Essenziale, talvolta superficiale	6	
stilistici)	Approssimativa	4- 5	-
stilistici)	Lacunosa / Fraintesa	0-3	
	Precisa e puntuale	9 - 10	
ANALISI	Adeguata	7-8	
(puntualità nell'analisi lessicale,	Sostanzialmente corretta	6	
sintattica, stilistica e retorica)	Parziale	4- 5	
	Incerta	0-3	
	Valido e significativo	9 - 10	
COMMENTO	Adeguato	7-8	
(interpretazione corretta	Generico	6	
e articolata del testo)	Approssimativo, non sempre pertinente	4- 5]
	Lacunoso e incerto	0- 3	
Punteggio complessivo/	100		/20

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo) Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
·	

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO Anno Scolastico 2022/2023

Cognome e Nome	Sez Ind	
----------------	---------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO TIPOLOGIA ${f B}$ – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
DIDIGI FORE 1	Organica, coerente ed efficace	17 - 20	
INDICATORE 1	Equilibrata e coerente	13 -16	
Ideazione, pianificazione	Semplice ma lineare	12	
e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Non sempre equilibrata e coerente	8 - 11]
coesione e coerenza testuan	Disorganica / Confusa	0 - 7	
INDICATORE 2	Sicura, precisa ed efficace	17 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale;	Corretta e appropriata a tutti i livelli	13 -16	
correttezza grammaticale	Sostanzialmente corretta	12	
(ortografia, morfologia, sintassi);	Modesta	8 - 11	
uso corretto ed efficace	Gravemente scorretta	0 - 7	
della punteggiatura			
INDICATORE 3	Ricco di spunti critici e personali	17 - 20	
ampiezza e precisione	Adeguato	13 -16	
delle conoscenze	Semplice ed essenziale	12	
e dei riferimenti culturali;	Parziale e povero di osservazioni	8 - 11]
espressione di giudizi critici	Del tutto inadeguato	0 - 7]
e valutazioni personali	-		
COMPRENDERE	Completa e puntuale	9 - 10	-
(individuazione corretta di tesi	Adeguata	7- 8	
e argomentazioni presenti	Sostanzialmente corretta	6	
nel testo proposto)	Parziale	4- 5	
ner testo proposto)	Disattesa	0- 3	
ARGOMENTARE	Completa e sicura	13 - 15	
(capacità di sostenere con	Adeguata	10- 12	
coerenza	Essenziale, talvolta superficiale	9	
un percorso ragionativo	Approssimativa	6-8	
adoperando connettivi pertinenti)	Lacunosa / Fraintesa	0- 5	
	Precisa e puntuale	13 - 15	
RICHIAMI CULTURALI	Adeguata	10- 12	1
(correttezza e congruenza	Sostanzialmente corretta	9	
dei riferimenti culturali utilizzati	Parziale Parziale	6-8	1
per sostenere l'argomentazione)	Incerta	0- 5	1
Punteggio complessivo/	(100		20

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo) Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
<u> </u>	
	

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO Anno Scolastico 2022/2023

Cognome e Nome	 _Sez	Ind. __	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA - ITALIANO TIPOLOGIA ${f C}$ – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO assegnato
INDICATORE 1	Organica, coerente ed efficace Equilibrata e coerente	17 - 20 13 -16	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Semplice ma lineare Non sempre equilibrata e coerente	12 8 - 11	
INDICATORE 2	Disorganica / Confusa Sicura, precisa ed efficace	0 - 7 17 - 20	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Corretta e appropriato a tutti i livelli Sostanzialmente corretta Modesta Gravemente scorretto	13 -16 12 8 - 11 0 - 7	
della punteggiatura INDICATORE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ricco di spunti critici e personali Adeguato Semplice ed essenziale Parziale e povero di osservazioni Del tutto inadeguato	17 - 20 13 -16 12 8 - 11 0 - 7	
RISPETTO DELLE CONSEGNE (Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Preciso e puntuale Adeguato Sostanzialmente corretto Parziale Disattesa	9 - 10 7 - 8 6 4 - 5 0 - 3	
ARGOMENTARE (sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione)	Completa e sicura Adeguata Parziale ma complessivamente attinente superficiale Lacunosa / Fraintesa	13 - 15 10- 12 9 6- 8 0- 5	
RICHIAMI CULTURALI (correttezza e congruenza dei riferimenti culturali)	Precisi e puntuali Adeguati Sostanzialmente corretti Parziali Incerti, inadeguati	13 - 15 10- 12 9 6- 8 0- 5	
Punteggio complessivo	/100	-	/20

VOTO ASSEGNATO ALLA PROVA

(dividere per 5, i decimali pari o superiori allo 0,5 si arrotondano all'intero successivo) Griglia redatta ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
	

9. Griglia di valutazione seconda prova scritta di DPO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO Anno Scolastico 2022/2023

Cognome e Nome		Sez	Ind
	A DI VALUTAZIONE DELLA IL PROVA S	CRITTA - DPO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT ASSEG
Indicatore 1	Evidenzia conoscenze approfondite	4	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici	Evidenzia conoscenze adeguate	3	
oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Rispondenza alla	Evidenzia conoscenze generiche	2	
traccia e conoscenza dei contenuti	Evidenzia conoscenze superficiali e frammentarie	1	
Indicatore 2	Applica con padronanza senza commettere errori	6	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo	Applica commettendo qualche lieve errore	5	
rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e	Applica in modo accettabile	4	
comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle	Applica solo in parte e commette qualche errore	3	
metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella	Applica in modo superficiale ed incompetente	2	
loro risoluzione.	Applica con difficoltà e commette molti errori	1	
Indicatore 3 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa e corretta	6	
	Completa con qualche imprecisione	5	
	Completa con diversi errori	4	
	Incompleta	3	
	Incompleta con qualche errore	2	
7.19.4	Incompleta e con molti errori	1	
Indicatore 4 Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo	Individua i concetti chiave collegandoli in modo pertinente	4	
chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici	Individua i concetti chiave	3	
specifici.	Individua parzialmente i concetti chiave	2	
	Non individua i concetti chiave	1	
Punteggio complessivo			/20
LA COMMISSIONE		IL PRESIDENT	ГЕ

	Non individua i concetti chiave	1	
Punteggio complessivo			
LA COMMISSIONE		IL PRESII	DENTE
	_ _		
	_		
	_ _		
	_		

10. Tabelle dei crediti

L'art. 15 del <u>d.lgs. 62/2017</u> attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato <u>A</u> al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
wedia dei voti	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

10. Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, Inglese, Storia ed Italiano

L' insegnamento di Educazione civica è stato affidato ai docenti di discipline giuridiche ed economiche presenti nell'organico dell'autonomia da svolgere in compresenza con il docente di Italiano e Storia e il docente di Inglese.

Per ciò che concerne le attività da svolte in compresenza con l'insegnamento di Italiano e Storia i contenuti sono stati trattati congiuntamente in modo da fornire all'allievo la possibilità di analizzare lo stesso fenomeno da diverse angolazioni. Si è partiti dai principi fondamentali della Costituzione individuando per ogni articolo il principio base e i collegamenti nonché i confronti con le vicende politiche ed economiche caratterizzanti diversi contesti storici studiati.

Per ciò che concerne le attività svolte in copresenza con l'insegnamento di Inglese si sono trattati l'Unione Europea, la Brexit, le organizzazioni internazionali, la Costituzione Americana e Britannica e le differenze rispetto a quella Italiana.

PERCORSI

In riferimento ai percorsi svolti negli anni precedenti si riportano i principali argomenti trattati.

La Costituzione Italiana e i principi ispiratori

- I diritti inviolabili dell'uomo Art.2 Cost.
- Le libertà garantite dalla Costituzione italiana; personale, di religione, di culto, di manifestazione del pensiero.
- Il principio democratico
- -Artt.3 e 4 Cost. Il dovere di solidarietà politica, economica e sociale.

Il lavoro come diritto/dovere nella Costituzione. I diritti dei lavoratori

- L'Ordinamento dello Stato Italiano
- Il Governo e la crisi di governo
- Artt. 5, 6, 7, 8, e 19 Cost.

Lo statuto albertino e la Costituzione italiana: confronto

- Artt. 9, 10, 11 e 12 Cost.

11. Libri di testo

DISCIPLINA	TITOLO / CASA EDITRICE/AUTORI		
RELIGIONE	SULLA TUA PAROLA, editore Cassiotti, Marinori, Bozzi, Ed: DEA scuola		
ITALIANO	CODICE LETTERARIO 3 - LIBRO MISTO CON HUB LIBRO YOUNG / VOL 3A + VOL 3B + PERCORSI + HUB LIBRO YOUNG + HUB KIT, editore LA NUOVA ITALIA EDITRICE, autore SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA		
STORIA	STORIA E': fatti, collegamenti, interpretazioni. Vol 3 Mursia Scuola		
INGLESE	"Identity" B1 to B1+ - Elizabeth Sharman – Ed. Oxford "Mechanics Skills and Competences" English for Technology – Bianca Franchi, Hilary Creek- Ed. Minerva scuola. "Going Global" - Laura Ferruta, Mary Rooney, Sergio Knipe – Ed. Mondadori for English.		
MATEMATICA	Matematica verde terzo volume Zanichelli		
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3, Anzalone-Musicoro, editore Hoepli,		
SISTEMI E AUTOMAZIONE	SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 3, editore Hoepli, Autori: Bergamini, Nasuti		
DPO	NUOVO DAL PROGETTO AL PRODOTTO 3, editore PARAVIA, autore CALLIGARIS STEFANO / FAVA LUIGI / TOMMASELLO CARLO		
TECNOLOGIA MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	CORSO DI TECNOLOGIA MECCANICA. NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL / QUALITÀ E INNOVAZIONE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI volume 3, editore HOEPLI autore DI GENNARO CATALDO / CHIAPPETTA ANNA LUISA / CHILLEMI ANTONINO		
SCIENZE MOTORIE	IN PERFETTO EQUILIBRIO / PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE, editore D'ANNA, autore DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA		

12. Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZ E EQF E DI CITTADINAN ZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
CivicaMente Srl_ Leroy Merlin_SportelloE nergia	CivicaMente Srl - Pedenghe Sul Garda	Attività digitale di approfondimento in elearning sul tema sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico e di lotta allo spreco	Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Vedi relazione studente
CivicaMente Srl_CocaCola HBC Italia_YouthEmpo wered	CivicaMente Srl - Pedenghe Sul Garda	Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale	tecnico professionali, organizzative, informatiche, linguistiche e trasversali	Vedi relazione studente
Corso di Formazione ed informazione dei Lavoratori - Rischio Medio	A&T Associazione Education & Training Cosenza	Corso sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro	tecnico professionali, organizzative, informatiche, linguistiche e trasversali	Vedi relazione studente
EniCorporateUnive rsitySpa_ENI- Learning	Eni Corporate University Spa - San Donato Milanese (MI)	Approfondimento in e- learning di tematiche legate al mondo dell'energia	tecnico professionali, organizzative, informatiche, linguistiche e trasversali	Vedi relazione studente
FEduF_ Pronti Lavoro Via!	Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio Feduf - Roma	Attività e approfondimento dei temi di cittadinanza economica e avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro	Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Vedi relazione studente
MitsubishiElectric Europe_MentorMe	Mitsubishi Electric Europe_	Attività di approfondimento in e-	tecnico professionali,	Vedi relazione studente

		learning di tematiche legate alla climatizzazione	organizzative, informatiche, linguistiche e trasversali	
Zero CO2 _Gocce di Sostenibilita	ZEROCo2 srl	Attività di approfondimento in e- learning di tematiche legate alla sostenibilità	Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Vedi relazione studente
UNICAL OrSI Orientamento Sostenibile ed Inclusivo	Università della Calabria	Orientamento attivo nella transizione scuola- università	Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	

Gli alunni hanno vissuto esperienze formative per lo più molto positive, che hanno consentito loro di affacciarsi al mondo del lavoro, di coglierne agli aspetti sociali, in particolare in merito a sicurezze e tutele. Si sono affacciati alle problematiche relative al risparmio energetico e alla gestione efficiente dell'energia ed hanno avuto modo di applicare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo e di potenziarle sul campo, ma anche di applicare competenze trasversali, quali la capacità di relazionarsi ad altri e di lavorare in team.

Hanno sperimentato la necessità del rispetto delle regole, degli impegni assunti, nonché della tempistica.

Allegato 1 – Programmi svolti

Allegato 2 – Relazioni alunni DSA

14. Approvazione del documento del Consiglio di Classe

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 26/04/2023

	MATERIA	DOCENTI		
N°		COGNOME	NOME	FIRMA
1	Religione	MIGLIANO	INNOCENTE FRANCO	Firmato
2	Italiano	LUBERTO	ALESSANDRA	Firmato
3	Storia	LUBERTO	ALESSANDRA	Firmato
4	Inglese	SALERNI	STEFANIA	Firmato
5	Matematica	LEONETTI	MARIA	Firmato
6	Sistemi e Automazione	DODARO	ADRIANO	Firmato
7	DPO	ROSA	RAFFAELE	Firmato
8	Tecnologia Meccanica	SPEZZANO	CARMINE	Firmato
9	Meccanica, Macchine ed Energia	DODARO	ADRIANO	Firmato
10	Lab. Tecnologia	SARCONE	GIANCARLO	Firmato
11	SC. MOTORIE	MAIMONE	MARIA GRAZIA	Firmato
12	Lab. Sistemi e Autom.	SICOLI	EUGENIO	Firmato
13	Educazione Civica	VENTURA	ROSAMARIA	Firmato
14	Lab. Meccanica, Macchine ed Energia	SARCONE	GIANCARLO	Firmato
15	Lab. DPO	PEZZI	SALVATORE	Firmato
16	Sostegno	ORLANDO	MARIA	Firmato CENTE SCOLASTICO

IL COORDINATORE Prof. Raffaele Rosa IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Fiorangela D'Ippolito

ALLEGATO 1

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 B MECCANICA

PROF. ROSAMARIA VENTURA, PROF. ALESSANDRA LUBERTO

- LA COSTITUZIONE ITALIANA: NASCITA- STRUTTURA E CARATTERI
- L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ORGANI COSTITUZIONALI- LA SEPARAZIONE DEI POTERI
- PARLAMENTO: COMPOSIZIONE -FUNZIONI ITER DI APPROVAZIONE DI UNA LEGGE ORDINARIA
- IL GOVERNO

COMPOSIZIONE- FUNZIONI

LA FUNZIONE NORMATIVA DEL GOVERNO: DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI

• PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

FUNZIONI -RESPONSABILITA'

- LA MAGISTRATURA
 - IL PROCESSO PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVO.
 - IL REATO DI ASSOCIAZIONE MAFIOSA -
- LE AUTONOMIE LOCALI

REGIONI - PROVINCE- COMUNI - ORGANIZZAZIONE

- UNIONE EUROPEA: TRATTATO DI MAASTRICHT ORGANI
- ONU: FINALITA' DELL'ONU ATTIVITA' ED ORGANI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MODULO 0

Ripasso dei principali concetti di analisi infinitesimale:

Calcolo delle derivate di una funzione reale di variabile reale. Punti di max e minimi relativi Schema

generale per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni di due variabili: definizioni e proprietà.

Dominio.

MODULO 1

Integrali indefiniti:

Integrali indefiniti e proprietà. Integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali intere e

frazionarie, metodo integrazione per parti, metodo integrazione per sostituzione

MODULO 2

Integrali definiti:

Integrale definito di una funzione continua e proprietà. Teorema della media e calcolo del valor medio.

Teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e

volumi. Superficie tra due funzioni. Volume del cono, del cilindro e della sfera.

MODULO 3

Equazioni differenziali del 1 ordine. Equazioni elementari. Equazioni a variabili separabili.

Serie numeriche: definizioni, terminologia, proprietà.

Serie convergenti, divergenti, indeterminate. Serie di Mengoli. Serie geometrica.

L'insegnante

MARIA LEONETTI

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Il programma di Scienze Motorie concorre alla rielaborazione ed al consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti, poiché, a causa dei continui cambiamenti adolescenziali, si ricerca una nuova efficacia tenendo anche conto delle differenze tra i sessi. Contestualmente si potranno colmare alcune lacune motorie pregresse e si creeranno nuove occasioni di apprendimento.

Finalità specifiche:

- Acquisizione della consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità motorie, espressivocomunicative e relazionali;
- Comprendere l'importanza di un corretto stile di vita che utilizzi il movimento e lo sport come mezzo di tutela della salute propria e altrui.

Finalità trasversali:

- Favorire lo sviluppo integrale e armonico dell'adolescente;
- Promuovere la cultura del fair-play nella vita quotidiana;
- Sostenere la cittadinanza attiva.

Attività e contenuti

Attività ed esercizi svolti in palestra e/o all'aperto:

- Teoria del movimento in riferimento alle attività praticate anche attraverso la conoscenza dei principali organi del corpo umano;
- Nozioni di traumatologia e pronto soccorso. Respirazione artificiale e rianimazione cardio-polmonare
 (BLS). I principali traumi sportivi (commozione, contusione, distorsione e lussazione, ferite, frattura
 delle ossa, crampo, stiramento, strappo, epicondilite). Primo soccorso in caso di incidenti domestici
 (ustioni e scottature, colpo di sole e di calore, assideramento e congelamento, folgorazione, punture
 di insetti e morsi di vipera).
- Norme di comportamento ai fini della prevenzione e della tutela della salute. I paramorfismi principali del nostro corpo. Educazione alimentare e le regole di una corretta alimentazione. I principi nutritivi, il metabolismo, le calorie, la dieta mediterranea e la dieta dello sportivo/adolescente. I disturbi alimentari: l'anoressia, la bulimia, l'obesità in adolescenza. Il doping nello sport. Le dipendenze da sostanze (alcol, fumo, droghe, cibo) e le dipendenze psicologiche (gioco d'azzardo, videogiochi, social, internet, persone). Il benessere psicofisico: gli effetti del movimento sugli apparati del corpo umano e sulla psiche.
- Educazione stradale: norme di comportamento, primo soccorso in caso di incidenti, segnali stradali. Questionari sull'argomento.

Il docente

Maria Grazia Maimone

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

I GRANDI INTERROGATIVI DELL'UOMO

Chi è l'uomo. Figli di Dio. Visione atea dell'uomo.

LA MORALE CRISTIANA

Cristo al centro dell'impegno etico cristiano.

Il comandamento dell'amore.

La libertà e la legge.

La coscienza e i valori umani.

L'atto morale: definizione del bene e del male.

LA CHIESA E QUESTIONE AMBIENTALE

Il senso cristiano del lavoro. Leone XIII e la RV.

La globalizzazione.

LA FAMIGLIA

La sessualità come dimensione fondamentale della persona umana.

La visione biblica della coppia umana.

Il matrimonio cristiano come sacramento e la sua indissolubilità.

L'apertura della vita e l'educazione dei figli.

LA VITA UMANA E IL SUO RISPETTO

La chiesa cattolica e la vita.

La bioetica e le neuroscienze

La fecondazione artificiale e l'aborto.

L'eutanasia.

DOCENTE

(Prof. Innocente Franco Migliano)

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Tempi e Metodi

- -Velocità di taglio: considerazioni di carattere economico
- Tempi e metodi nelle lavorazioni
- Tempi standard
- -Abbinamento più macchine

Macchine operatrici

- Macchine operatrici con moto di taglio circolare (tornitura, fresatura, foratura).

Cicli di Lavorazioni

- Trasformazione del disegno di progettazione in disegno di fabbricazione
- Criteri di impostazione di un ciclo di lavorazione
- Esercitazioni pratiche (3 ore sett.)

Prodotto, Progettazione e Fabbricazione.

- Ciclo di vita di un prodotto
- Strategie di Marketing

Caratteristiche dei sistemi produttivi

- -IL sistema produttivo
- -Tipi di produzione e di processi

Costi aziendali

- -Relazione fra costi e produzione
- Punto di equilibrio (BEP)

I Docenti

Prof. Raffaele Rosa Prof. Salvatore Pezzi

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

From "Identity B1 to B1+"- Elizabeth Sharman- Oxford.

Grammar revision

Verbs: verb be - verb have (present simple all forms- short answers)

past simple (all forms- short answers)

regular/irregular verbs

Adjectives: possessives, demonstratives

personal pronouns (subject- object)

present perfect (ever-never) – present perfect continuous

1st/2nd conditional

Grammar

U9 Do the right thing!;U10 On the money!;U11 Our digital lives; U12 Media matters.

Past perfect; Question Tags, Passive; Third conditional; Wish + past perfect;

Reported statements:

Direct speech – Reported speech.

Technical English From "**Mechanics skills and competences**" – Bianca Franchi, Hilary Creek – Minerva scuola

Engines and Car Technology

Car engines

How car engines work:

- -The Basics
- -Strokes

Diesel engines

The main differences between the petrol engine and the diesel engine

Electric vehicles: battery electric cars

Hybrid cars

Automation and Robotics

What is a robot?

Advantages and disadvantages of using robots

Industrial robots

Safety at work

Working Safely

Hazards in workshops

Pag.53 di 61

Behaviour in the work environment

History and Politics. From "Going Global" – Laura Ferruta, Mary Rooney, Sergio Knipe – Mondadori for English + fotocopie

History

The Industrial Revolution

The Victorian Age

Political Systems

The British System

The Monarch

Parliament

The Prime Minister and the Cabinet

The American System

The President

Congress

The Supreme Court

The differences between Italian, British and American Constitution

The European Union and the International Organizations

Brexit

Literature

Charles Dickens (like and works)

Oscar Wilde (life and works) – The Picture of Dorian Gray

George Orwell (life and works) - Animal Farm.

Il Docente

Prof.SSA Salerni Stefania

PROGRAMMA SVOLTO DI "MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA"

ASSI E ALBERI:

Dimensionamento e verifiche. Richiamo sul disegno e calcolo dei diagrammi della sollecitazione di taglio e del momento flettente, le sollecitazioni composti, tensione ideale e momento flettente ideale.

COLLEGAMENTI SMONTABILI E NON:

Cenni sulle saldature e sistemi di collegamento chiodati.

Viti e dadi:

Generalità, tipologie. Scelta e calcolo a trazione.

PERNI:

Supporti, Perni Portanti. Perni di Spinta. Calcolo e verifica.

GIUNTI E INNESTI:

Generalità, tipologie. Scelta e calcolo di: Giunto a manicotto; Giunto a gusci; Giunto a dischi. Dimensionamento e verifica. Caratteristiche e funzionamento di: Giunti Articolati; Giunti idraulici; Giunti elastici.

ACCENNI AL SISTEMA BIELLA -MANOVELLA, definizioni e parametri cinematici.

ORGANI DI REGOLAZIONE DEL MOTO:

Il volano.

MOTORI ENDOTERMICI ALTERNATIVI

Motori a Combustione Interna: Classificazione dei motori a C.I. Motori ad accensione spontanea e comandata. Motori due tempi e quattro tempi. Cicli teorici. Cicli reali. Rendimenti. Rapporto stechiometrico, curve di coppia motrice e potenza, potenza effettiva, pressione media effettiva e velocità media del pistone. Sistemi di sicurezza attivi e passivi.

Sistemi di iniezione diretta e indiretta, il sistema di accensione nei motori a ciclo otto, il sistema frenante degli autoveicoli e calcolo della forza frenante.

Il Docente

Prof. Adriano Dodaro

PROGRAMMA SVOLTO DI "TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO"

MODULO N° 1 TITOLO: LA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

DPR 547, Dlg 277, Dlg 626, d.lgs. n° 81/2008 Le figure della sicurezza in azienda. Dispositivi di protezione individuale, malattie professionali, La redazione del DVR. Le responsabilità del datore di lavoro. La matrice del rischio.

MODULO N° 2 TITOLO: MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI

Architettura di una macchina utensile tradizionale; i parametri di taglio; La refrigerazione; Calcolo del tempo di lavorazione; Calcolo della potenza di tornitura; Utilizzazione economica del tornio.

MODULO N° 3 TITOLO: MACCHINE UTENSILI A C.N.C.

Architettura di una macchina utensile a CNC; Generalità; Unità di governo, sistema di posizionamento, sistema di controllo; linguaggio ISO, modi di programmare. Formato programma, numero blocco, assi e quote, funzioni preparatorie e miscellanee, zero macchina M, zero utensile E, zero pezzo W, punto di riferimento R, parametri di interpolazione esempi di programmazione di un tornio a CNC

MODULO N° 4 TITOLO: COLLAUDI E CONTROLLO QUALITÀ DEI MATERIALI

Prove distruttive. prova di Trazione, prova di resilienza.

Prove non distruttive (vantaggi e svantaggi): Prova dei Liquidi penetranti; La magnetoscopia, raggi X ultrasuoni; La termografia.

MODULO N° 5 TITOLO: LAVORAZIONI SPECIALI

Taglio con getto d'acqua: Lavorazione con il laser: lavorazioni con il plasma: Lavorazioni con ultrasuoni.

MODULO N° 6 TITOLO: REPARTI DI LAVORAZIONE

Esercitazioni di tornitura: Attestatura; tornitura cilindrica esterna; tornitura a gradini, conica e filettatura

Il Docente

Prof. Carmine Spezzano

PROGRAMMA SVOLTO DI "SISTEMI E AUTOMAZIONE"

RICHIAMI

Circuiti di comando di impianti elettropneumatici,

schemi di funzionamento pneumatico e schemi di impianto elettropneumatico a riposo.

II PLC

HARDWARE: CPU, Memoria, Alimentazione, Modulo di comunicazione, Unità ingressi uscite. Unita di programmazione. Segnale analogico e digitale, calcolo della precisione di un convertitore analogico-digitale,

multiplexer e de multiplexer.

SOFTWARE: Conversione diagramma a relè – schema a contatti Linguaggio KOP, linguaggio di istruzioni

AWL, Istruzioni fondamentali logica a relè, funzioni a relè composte, Istruzioni di temporizzazione,

istruzioni di conteggio. (modello PLC OMRON).

TRASDUTTORI

Generalità, funzionamento e caratteristiche, trasduttori meccanici a leva, elettrici: resistivi e capacitivi.

Trasduttori di temperatura: termocoppie.

Trasduttori di forza e pressione: estensimetri.

SISTEMI AUTOMATICI

Comando regolazione e controllo, principio di funzionamento e struttura, anello aperto e anello chiuso,

definizioni, Feedback.

Tipi di risposta dei sistemi a controllo automatici.

SCHEMI A BLOCCHI

Simbologia, calcolo della funzione di legame ingresso uscita per blocchi in serie e parallelo, calcolo della

funzione per blocchi in serie e parallelo con anello chiuso.

Esercitazione di laboratorio sul PLC simulato al computer, modello OMRON.

Il Docente

Prof. Adriano Dodaro

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO"

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 Fax: 0984/411145 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco-cosenza.gov.it - C.F.:80005090784- C.M.: CSTF01000C







Programma di Italiano Classe 5B MEC A.S. 2022-2023

Docente: Luberto Alessandra

1. DAL POSITIVISMO AL VERISMO

- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Giovanni Verga: la vita e le opere maggiori (*I Malavoglia, Mastro don Gesualdo,* le *Novelle*)
- Rosso Malpelo: lettura integrale in classe
- Brano "La famiglia dei Malavoglia", tratto dal romanzo omonimo
- Novella La Roba (lettura e attività di comprensione e commento)
- Novella La libertà
- Visione del Fondo di fotografie di Verga

2. LA SCAPIGLIATURA

3. IL DECADENTISMO ITALIANO ED IL SIMBOLISMO

- Giosuè Carducci: vita e opere
- Gabriele D'Annunzio: vita e opere tra estetismo e "superuomo"
 - I romanzi e le poesie
 - Il piacere, La Vergine delle rocce, Il trionfo della morte: trama in sintesi e differenze tra i protagonisti

- Giovanni Pascoli: vita e opere.
 - X agosto: lettura e parafrasi

4. IL GRANDE ROMANZO MODERNISTA ITALIANO NEI PRIMI DEL '900

- Italo Svevo e l'inetto sveviano attraverso i suoi romanzi
- Luigi Pirandello: vita, poetica, opere tra maschere e realtà
 - *Il fu Mattia Pascal* (lettura brano)
 - Uno nessuno e centomila
 - Sei personaggi in cerca d'autore

5. LA POESIA ITALIANA DAL PRIMO NOVECENTO AL SECONDO DOPOGUERRA

- Vita, idee, poetica e opere di Ungaretti, il poeta della guerra
 - Fratelli
- Cenni su Eugenio Montale
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Non chiederci la parola

6. IL SECONDO DOPOGUERRA E IL NEOREALISMO

- Il Neorealismo: cenni
- Primo Levi: la fatica della memoria.
- Se questo è un uomo

Libro di testo: Maria Gabriella Salà, Marta Sambugar, Codice Letterario 3

Docente

Alessandra Luberto

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO"

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA Tel.: 0984/411881 Fax: 0984/411145 - mail: cstf01000c@istruzione.it

cstf01000c@pec.istruzione.it - www.itimonaco-cosenza.gov.it - C.F.:80005090784- C.M.: CSTF01000C







Programma di Storia Classe 5B MEC 2022-2023

Docente: Luberto Alessandra

1. L'UNITÀ D'ITALIA (RIPASSO)

- 1.1. L'Unità d'Italia
- 1.2. L'annessione di Roma allo Stato italiano
- 1.3. La questione meridionale post-unitaria

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL MOVIMENTO OPERAIO

- 2.1. La Seconda Rivoluzione industriale
- 2.2. La questione sociale, il movimento operaio e la nascita del Socialismo

3. LA GUERRA DI SECESSIONE AMERICANA

4. DALLA BELLE EPOQUE AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- 4.1 L'età giolittiana
- 4.2. I sistemi di alleanze, Destra e Sinistra storica, le riforme di Giolitti, la grande emigrazione
- 4.3. Le origini del conflitto
- 4.4. La Grande Guerra
- 4.5. La fine della guerra e le conseguenze politiche e sociali
- 4.6. Il primo dopoguerra dal punto di vista politico, economico, sociale

5. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- 5.1. Il Fascismo: genesi, affermazione e consolidamento
- 5.2. Il Nazismo e la soluzione finale
- 5.3. La rivoluzione russa: da Lenin a Stalin
- 5.4. La crisi di Wall Street: cause e le conseguenze

- 5.5. Il Secondo conflitto mondiale: la guerra totale
- 5.6. Le diverse fasi del conflitto e la guerra di liberazione
- 5.7. La Shoah
- 5.8. La Resistenza italiana

6. I NUOVI EQUILIBRI MONDIALI DELLA GUERRA FREDDA (Cenni)

- 6.1. Dalla guerra fredda alla crisi del bipolarismo
- 6.2. Il sistema bipolare internazionale: USA URSS e i paesi non allineati
- 6.3. La nascita della Repubblica italiana
- 6.4. L'Italia post-bellica
- 6.5. L'Italia del Secondo dopoguerra e il boom economico degli anni '60

7. LA FINE DELLA GUERRA FREDDA, LA CADUTA DELL'URSS E DEL MURO DI BERLINO: CENNI

8. GLI ANNI DI PIOMBO E IL TERRORISMO IN ITALIA: CENNI

Libro di testo: Franco Bertini, Storia è..., Volume 3, Dal Novecento a oggi

Docente

Alessandra Luberto